



## SUONI DI VITA



### I talenti di Corrado

#### Musicista e giornalista

**Corrado Sannucci** (1950-2009) è stato cantautore politico, giornalista, scrittore. A 24 anni uscì il suo primo disco per la storica etichetta del Folkstudio, quella dei De Gregori e dei Venditti. La sua attività giornalistica sarebbe cominciata di lì a poco, negli anni 80, su Repubblica, ma la passione per la musica non si sarebbe mai interrotta.

#### La sua lotta al tumore

Dopo la scoperta del tumore, scrive un libro pieno di forza, «A parte il cancro, tutto bene» (Mondadori, 2008), resoconto della sua lotta contro il mieloma multiplo e delle «scoperte» come «l'incontro con l'altro, quando la malattia diventa un modo per uscire da se stessi».



Foto di Alessia Paradisi/Ansa

Giovanna Marini durante l'esibizione al Concerto del 1 maggio in piazza San Giovanni a Roma

### Intervista a Giovanna Marini

# UN CORO CHE INFRANGE LE BARRIERE

«Un prodigio» Così l'artista descrive il Coro dei guanti bianchi di Testaccio. È formato da ragazzi disabili che comunicano la musica muovendo le mani «Tutti hanno diritto a vivere i suoni». Il debutto nella giornata per Corrado

SILVIA BOSCHERO

ROMA

**U**n miracolo. Così lo definisce Giovanna Marini il primo laboratorio di coro dei guanti bianchi alla sua Scuola Popolare di Musica di Testaccio. Coro che esordirà in pubblico il 7 novembre in un grande spettacolo dedicato al giornalista, musicista e intellettuale Corrado Sannucci, scomparso il 13 ottobre

2009 a 59 anni. Protagonista del prodigio è la musica, con la sua straordinaria capacità di coinvolgere, educare, rendere consapevoli e far crescere, una vibrazione capace di raggiungere chiunque, anche chi solo apparentemente non la può sentire o non la può cantare. Ce lo ha insegnato ormai più di trent'anni fa José Antonio Abreu, un «maestro illuminato», come lo chiama Giovanna Marini, che ha strappato migliaia di bambini all'abbandono grazie al suo metodo di educazione musicale così rivoluzio-

nario da aver varcato con enorme successo il Venezuela fino ad ammaliare Abbado e a concretizzarsi in una marea di nuovi Cori delle Mani bianche sparsi per il mondo. Bambini e ragazzi che esprimono, vivono, comunicano la musica attraverso il movimento delle mani. E anche la scuola di Testaccio, storico luogo romano dal 1975, si apre a una nuova avventura: formare un coro di bimbi «senza voce»: non udenti, ipo udenti e in generale con diverse abilità. «Sono emozionatissima - confessa la cantan-